

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**SEDUTA N. 109 DI MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2018**

**Indice degli argomenti trattati:**

[Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Delibera di Giunta regionale del 2 ottobre 2018 n. 613. Importo complessivo di euro 59.893,93. Reg. Gen. n. 598](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato, dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Delibera di Giunta regionale del 2 ottobre n. 615. Importo complessivo di euro 921.855,16. Reg. Gen. n. 599](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73 comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18 come modificato, dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 9 ottobre 2018 n. 636. Importo complessivo di euro 33.918,37. Reg. Gen. n. 601](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato, dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 637. Importo complessivo di euro 73.048,03. Reg. Gen. n. 602](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato, dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.Delibera di Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n.638. Importo complessivo di euro 59.366,54. Reg. Gen. n. 603](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)  
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

[Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato, dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Delibera di Giunta regionale del 9 ottobre n. 639. Importo complessivo di euro 196.784,75. Reg. Gen. n. 604](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo euro 1.284.027,69” Reg. Gen. 609](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” Importo complessivo euro 195.148,88 Reg. Gen. 610](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

[Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo euro 491.228,92”. Reg. Gen. 611](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PICARONE (PD)

#### [Ordine del giorno](#)

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)  
BORRELLI (Davvero Verdi – P.S.I. – Campania Libera)  
PASSARIELLO (Fratelli d’Italia)  
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)  
CIARAMELLA (PD)  
RAIA (PD)  
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

## **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TOMMASO CASILLO**

**La seduta ha inizio alle ore 14.58**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Dichiaro aperta la Seduta pomeridiana.

Prima di procedere alla discussione dell'ordine del giorno credo che sia doveroso informare l'Aula circa l'esito di una votazione sulla quale un Consigliere ha avanzato dei dubbi in ordine alla presenza del voto di alcuni Consiglieri che però non erano o non sarebbero stati presenti al momento del voto. Ci riferiamo alla votazione finale, quindi per appello nominale, in ordine al disegno di legge "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020. Piano di rientro del disavanzo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015".

L'esito del voto è 26 presenti, voti favorevoli 26. Se non ricordo male la Presidente ha aggiunto due voti di colleghi Consiglieri che sono entrati nel momento del voto, ovvero il collega Alaia e il collega Zannini.

Naturalmente questa comunicazione di per sé non è che risolve il dubbio avanzato da un Consigliere, però sarebbe a questo punto opportuno ed utile che vi legga chi erano i presenti dei 26 che hanno votato favorevolmente. Per cui, se rimanesse ancora il sospetto che tra i 26 qualcuno non era presente, è questa l'occasione in cui secondo me va detto perché considero grave che sia stato avanzato un sospetto del genere e credo che sia nell'interesse di tutti, dell'Aula, in modo particolare dell'Istituzione, fare chiarezza su questo punto.

I presenti e quelli che hanno votato favorevolmente sono: Borrelli Francesco Emilio, Bosco Luigi, Casillo Tommaso, Fiore Aniello, Maraio Vincenzo, Cascone Luca, De Pascale Carmine, Longobardi Alfonso, Piscitelli Alfonso, Todisco Francesco, Moxedano Francesco, Amabile Tommaso, Amato Vincenza, Casillo Mario, Chianese Giovanni, Ciaramella Maria Antonietta, D'Amelio Rosa, Daniele Gianluca. Sono 26 Consiglieri ai quali dobbiamo aggiungere i due Consiglieri: Alaia e Zannini.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Vi ho letto una nota dell'ufficio. La parola alla consigliera Muscarà che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori, prego.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Presidente, quello che abbiamo chiesto come verifica andava fatto immediatamente e non dopo. Tanto è vero che l'elenco che lei adesso ha letto è un elenco che corrisponde forse ad altra votazione, visto che alcune persone della Maggioranza, vedi la Ricchiuti e Marrazzo, che pure hanno votato, non risultano in elenco, fermo restando che il conteggio è sempre 26.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Per semplificare questa discussione, che sembra quasi kafkiana, sarebbe più utile che in modo esplicito qualcuno nel dubbio dicesse il Consigliere che risulta presentatore e non era Aula. È questo il punto. Eccolo qua. Naturalmente io mi fido e mi affido agli uffici, a quello che esce dai resoconti. Vi leggo un altro esito della votazione: presenti 26, numero legale 26, Borrelli, Bosco, Casillo, Fiore, Maraio, Cascone, De Pascale, Longobardi, Piscitelli, Todisco, Moxedano, Amabile, Amato, Casillo Mario, Chianese Giovanni, Ciaramella Maria Antonietta, D'Amelio e Daniele Gianluca. De Luca Vincenzo, Graziano Stefano, Marciano Antonio, Marrazzo Nicola, Oliviero Gennaro, Picarone e Ricchiuti.

Il mistero è stato risolto.

Ha chiesto di parlare, sull'ordine dei lavori, la consigliera Ciarambino.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Intendo richiamare in Aula un ordine del giorno che avevo presentato con carattere di urgenza nella seduta della scorsa settimana e che poi è transitato per la Conferenza dei Capigruppo, Registro Generale n. 360. Vorrei chiedere di poterlo discutere preliminarmente al restante ordine del giorno perché questo tema era di grande attualità quando ne avevo chiesto la discussione per urgenza e lo permane tale tuttora.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La ringrazio. In ogni caso le ricordo che gli ordini del giorno, di norma, si discutono a fine seduta. Naturalmente l'Aula può anche decidere un'inversione in questo caso. C'è una proposta di discussione dell'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio respinge.**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N.126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 2 OTTOBRE 2018 N. 613. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 59.893,93- REG. GEN. N. 598.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 2) dell'ordine del giorno, di cui all'oggetto. La II Commissione Consiliare, riunitasi nella seduta del 30 ottobre, ha esaminato il testo e ha espresso parere favorevole. Il Relatore in Aula è stato designato sempre e comunque il Presidente Picarone, che ha facoltà di intervenire.

**PICARONE (Partito Democratico):** Visto che si tratta di debiti fuori bilancio che hanno la caratteristica di essere convogliati obbligatoriamente all'approvazione, trattandosi di provvedimenti di sentenze esecutive che noi, ai sensi del 118, dobbiamo obbligatoriamente approvare nei sessanta giorni, avendoli già esaminati in Commissione, direi di dare per letti i verbali ed evidenziare per ogni debito fuori bilancio soltanto il Registro Generale in modo tale che identifichiamo esattamente la partita. Se siete d'accordo, procediamo in questa maniera. Disegno di legge, Registro Generale n. 598 Importo complessivo di euro 59.893,93. Reg. Gen. n. 598, come primo punto.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Se non ci sono interventi, pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione, per appello nominale, attraverso il procedimento elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	29
Contrari	7
Astenuti	0

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO, DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N.126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 2 OTTOBRE N. 615. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 921.855,16-REG. GEN. N. 599.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 3) dell'ordine del giorno, di cui all'oggetto. La parola al consigliere Picarone.

**PICARONE (Partito Democratico):** Come prima, Disegno di legge, Registro Generale n. 599. Importo complessivo di euro 921.855,16

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Se non ci sono interventi, passiamo agli articoli.

Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voi per alzata di mano anche l'allegato A). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Adesso la votazione per appello nominale con voto elettronico. Votazione aperta.  
Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	28
Contrari	7
Astenuti	0

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 18 COME MODIFICATO, DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 9 OTTOBRE 2018 N. 636. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 33.918,37. REG. GEN. N. 601**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 4) dell'ordine del giorno, sempre relativo ad un riconoscimento debiti fuori bilancio approvato dalla Giunta del 9 ottobre 2018, importo complessivo di euro 33.918,37. Presidente Picarone vuole illustrare

**PICARONE (Partito Democratico):** Disegno di legge registro generale 601 Importo complessivo di euro 33.918,37. Come sopra.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti per alzata di mano anche l'allegato A). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti il testo finale con appello nominale. Procedimento elettronico.

Votazione aperta.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione.

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	29
Contrari	6
Astenuti	0

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO, DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 9 OTTOBRE 2018, N. 637. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 73.048,03. REG. GEN. N. 602**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 5) dell'ordine del giorno, sempre relativo ad un debito fuori bilancio approvato in Giunta con delibera del 9 ottobre 2018 numero 637, importo complessivo di euro 73.048,03. Presidente Picarone come prima?

**PICARONE (Partito Democratico):** Come prima, disegno di legge registro generale 602 importo complessivo di euro 73.048,03

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Passiamo agli articoli. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti per alzata di mano anche l'allegato A).  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti per appello nominale con procedimento elettronico il disegno di legge. Votazione aperta.  
Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico l'esito della votazione.

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	27
Contrari	5
Astenuti	0

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO, DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N.126.DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 9 OTTOBRE 2018, N.638. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 59.366,54. REG. GEN. N. 603**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 6) dell'ordine del giorno relativo sempre ad un debito fuori bilancio, approvato con delibera di Giunta del 9 ottobre, importo complessivo di euro 59.366,54. Presidente Picarone prego.

**PICARONE (Partito Democratico):** Disegno di legge, se è il sesto punto all'ordine del giorno, registro generale numero 603 importo complessivo di euro 59.366,54. Presidente Picarone prego.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Se non ci sono interventi passiamo agli articoli. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**



**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3, l'entrata in vigore. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti per alzata di mano anche l'allegato A). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Adesso mettiamo ai voti il provvedimento con il procedimento elettronico per appello nominale.

Votazione aperta.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione.

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	28
Contrari	7
Astenuti	0

**Il Consiglio approva**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prego, Consigliere.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Si tratta di una richiesta di trattazione urgente riguardo a un argomento che è stato richiamato in Capogruppo ed è stato rinviato ad altra seduta, che doveva essere quella di oggi, ma oggi si sta facendo altro.

Faccio questa richiesta perché riguarda una mozione concernente i buoni libri 2015/2016. Quella mozione andava a dire un impegno chiaro alla Giunta di riscrivere quelle risorse a bilancio. Visto che oggi è 28 novembre e sostanzialmente si andrà probabilmente nella sessione di bilancio, vorremmo garanzie che questo argomento venga trattato prima che arrivi a essere depositata la legge di bilancio, per poi lavorarci nelle Commissioni e arrivare in Consiglio.

Voglio anche sottolineare che parliamo di 15 milioni 600 mila euro per quanto riguarda la scuola primaria e altri 5 milioni per quella superiore, quindi parliamo di 21 milioni di euro, somme che sono state assegnate dallo Stato alla Regione per l'anno 2015/2016 e che il governo Caldoro all'epoca ebbe l'ardire di iscrivere, ma poi non impegnare a bilancio, quindi quei soldi non sono mai arrivati come erogazione materiale alle famiglie degli studenti. Parliamo di oltre 25 mila famiglie che aspettano quei soldi da tre – quattro anni, perché nella vostra gestione finanziaria ve li siete non impegnati, quindi quelle famiglie ce le siamo dimenticate.

Poiché noi non ce ne dimentichiamo e quella mozione riguarda un impegno collegato al bilancio, per quanto ci riguarda ha senso se questo argomento lo si tratta prima che la legge di bilancio viene depositata e arrivi ai lavori della Commissioni, altrimenti, se non si affronta il tema, se ne riparla alla legge di bilancio dell'anno 2019.

Poiché sono quattro anni che per colpa di un altro governo

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Consigliere, ci è chiaro. Non faccia l'intervento di merito.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Visto che l'Aula sarà chiamata a un voto su questa proposta, volevo essere chiaro.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Abbiamo capito. Lei non può fare l'intervento di merito.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Volevo essere chiaro, visto che su questo si esprimerà l'Aula.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** L'Aula è sovrana, anche se la mia idea personale è che per discutere di un argomento che non è inserito nell'ordine del giorno l'Aula deve essere presente in tutti i suoi Consiglieri. Detto questo, lo mettiamo ai voti.

Pongo in votazione la richiesta del consigliere Cirillo di discutere di un argomento che non è inserito, come ha compiutamente esposto.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio non approva.**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO, DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 9 OTTOBRE N. 639. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 196.784,75 – REG. GEN. N. 604**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto n. 7) dell'ordine del giorno. Prego, consigliere Picarone.

**PICARONE (PD):** Registro Generale n. 604. Importo complessivo di euro 196.784,75. Lo trattiamo come i precedenti.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliere Picarone. Passiamo agli articoli.

Pongo in votazione l'articolo 1. Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione il disegno di legge.

Procediamo alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	28
Contrari	10
Astenuti	1

**Il Consiglio approva**

**PRESIDENTE (Casillo T.):**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 1.284.027,69 – REG. GEN. N. 609**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto n. 8) dell'ordine del giorno. Consigliere Picarone, prego.

**PICARONE (PD):** Disegno di legge Registro Generale n. 609 Importo complessivo di euro 1.284.027,69.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Passiamo agli articoli. Se non ci sono interventi, pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'allegato A  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione, per appello nominale, con il procedimento elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	28
Contrari	9
Astenuti	1

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126” IMPORTO COMPLESSIVO EURO 195.148,88 REG. GEN. 610**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto 9) dell'ordine del giorno: disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” Reg. Gen. 610.

Debito fuori bilancio con delibera di Giunta del 6 novembre, n. 726, per un importo complessivo di euro 195.148,88.

Il Presidente Picarone immagino dica le cose di prima.

**PICARONE (PD):** Registro Generale n. 610 importo complessivo di euro 195.148,88.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2 (Norma finanziaria).  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3. (Entrata in vigore). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione per alzata di mano l'allegato 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione, per appello nominale, attraverso il procedimento elettronico il disegno di legge.  
Dichiaro aperta la votazione.  
Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	26
Contrari	9
Astenuti	1

**Il Consiglio approva.**

**DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 491.228,92” REG. GEN. 611**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo euro 491.228,92”. Reg. Gen. 611.

La delibera di Giunta è sempre quella del 6 novembre, per un importo complessivo di euro 491.228,92

La parola al Presidente Picarone.

**PICARONE (PD):** È l'ultimo. Disegno di legge Registro Generale n. 611.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2 (Norma finanziaria). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3 (Entrata in vigore). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione per alzata di mano l'allegato 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione, per appello nominale, con procedimento elettronico il disegno di legge.  
Dichiaro aperta la votazione.  
Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37+1
Votanti	37+1
Favorevoli	26+1
Contrari	10
Astenuti	1

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La consigliera Raia, che è del tutto evidente che è presente, dichiara che il suo voto non è stato registrato. Lo recuperiamo, quindi lo affidiamo in aggiunta alla registrazione.

**ORDINE DEL GIORNO**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La parola alla consigliera Ciarambino, prego.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Presidente, si tratta di un ordine del giorno, come avevo già illustrato prima, di cui avevo chiesto la trattazione urgente nel Consiglio precedente e che non è stato trattato per volontà dell'Aula, ovvero: "Gravi disfunzioni organizzative e criticità manageriali dell'A.S.L. Napoli 1 Centro – Determinazioni conseguenti".

Quest'ordine del giorno è quanto mai attuale in virtù degli eventi che si sono aggiunti a quelli da me illustrati all'interno di quest'ordine del giorno. L'ordine del giorno traeva le mosse dall'ultimo recentissimo caso di malasana, chiamiamola così, verificatosi all'Ospedale San Giovanni Bosco (io direi mal gestito, mala organizzazione e mala governance sanitaria, più che malasana), ovvero l'invasione delle formiche ai danni di una paziente tracheotomizzata.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Un ordine del giorno, consigliere Casillo, e ognuno ha la sensibilità di illustrarlo nei modi e nelle forme che ritiene opportune.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** La ringrazio, Presidente. La mia sensibilità è certamente diversa dalla sua.

Si era verificato questo episodio che, chiamarlo vergognoso, è dire poco. È un ordine del giorno richiamato nella Capigruppo nella quale lei, evidentemente, non va, nonostante dovrebbe andarci.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Consigliera Ciarambino, prego. Se non va il consigliere Casillo, c'è qualcuno che va in sua assenza.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Capisco il grande imbarazzo quando parliamo di sanità in questa Regione, ma mi dispiace, non posso esimersi dal trattare un tema tanto grave.

Quell'episodio gravissimo ha fatto scaturire come unico provvedimento la sospensione di un medico, poi revocata, e la sospensione tuttora in vigore di tre infermieri. Si scopre poi che quei tre infermieri avevano denunciato in tre diverse occasioni [...].

**PRESIDENTE (Casillo T.):** È stato presentato in Conferenza dei Capigruppo. Nell'ordine del giorno si mettono gli ordini del giorno. Se è stabilito nella Conferenza dei Capigruppo, ha diritto di illustrarlo.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Registro Generale n. 360, è depositato. È finito il Consiglio, forse non ve ne siete accorti.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** L'ordine del giorno è esaurito.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Grazie, Presidente. Mi fa piacere, lo voglio dire ai cittadini, l'Aula è deserta, a dire l'attenzione che c'è su questi temi! Io vado avanti lo stesso!

Come unico provvedimento a rimedio di questa situazione che chiamarla vergognosa è dire poco c'è stata la sospensione, tuttora in vigore, senza corresponsione dello stipendio, di tre infermieri. Io non accetto che si possano trovare dei capi espiatori per una situazione che, invece, ha delle responsabilità ben più alte e profonde che attengono all'intera governance della sanità campana e all'incapacità manageriale di chi oggi gestisce l'ASL Napoli Nord.

Mi spiego: nel febbraio 2017 sono stati assegnati fondi per i lavori di ristrutturazione e l'adeguamento edilizio della rete ospedaliera e territoriale pubblica in Campania. Si tratta di oltre un miliardo 700 mila euro, circa un miliardo 800 mila euro, di cui la Regione ha speso solamente un terzo, circa 535 milioni. Chiedo scusa, quelli che residuano sono un miliardo 200 mila euro. Tra gli interventi prioritari un milione di euro era destinato all'ospedale San Giovanni Bosco per la messa a norma e gli adeguamenti ai requisiti minimi strutturali previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 7301 del 2001. Si tratta di quei requisiti minimi, elementi strutturali tecnologici e organizzativi, che sono "conditio sine qua non" per ottenere l'autorizzazione all'esercizio. Ci ritroviamo che su tutti i presidi dell'ASL Napoli 1 soltanto l'Ospedale del Mare ha l'autorizzazione sindacale a diciassette anni da quella delibera. Il San Giovanni Bosco non ce li ha. I ritardi e i difetti di programmazione non li sta denunciando la scrivente, ma sono continuamente richiamati nei verbali dei tavoli tecnici dei Ministeri affiancati per il rientro dal debito della sanità.

Questo è per quanto riguarda l'incapacità di governance. Passiamo alle incapacità manageriali dei vertici dell'ASL Napoli 1 e del Direttore di presidio del San Giovanni Bosco. Il Direttore di presidio, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 1992, è responsabile delle funzioni igieniche

organizzative della struttura che dirige. Passiamo alla relazione, che non ho richiamato all'interno dell'ordine del giorno perché l'ho saputa soltanto dopo la relazione delle unità del servizio di igiene e sanità pubblica dell'A.S.L. Napoli 1. Vedete questi che cosa scrivono a seguito del sopralluogo per via delle formiche, ci dicono che in tutti gli spazi interni c'erano numerosissime soluzioni di continuità su pavimenti, battiscopa e pareti, gli infissi di molte finestre non risultavano perfettamente sigillati e privi di barriere, le aree verdi e i vasi delle piante si presentavano incolte e piene di rifiuti, il viale centrale scarsamente pulito e così via. Questo lo ha scritto un organismo dell'A.S.L., non lo ha scritto il Movimento 5 Stelle.

Le responsabilità igienico – organizzative sono del direttore di presidio, che mi risulta essere ancora seduto al suo posto insieme alla triade manageriale dell'A.S.L. Napoli 1 mentre tre infermieri, che avevano denunciato in tre diverse occasioni, sono sospesi e senza stipendio con la loro dignità professionale calpestata.

L'A.S.L. Napoli 1 continua ad avere appalti in proroga, in particolare con riferimento ai servizi di pulizia, e le conseguenze sono quelle che abbiamo viste. È ultima tra gli ultimi, è contraddistinta da una minore efficacia dei percorsi di cura e prevenzione all'interno della sanità campana che è già ultima in Italia. Valori inadeguati circa l'offerta degli *screening* oncologici, registro tumori non ancora attivato, liste d'attesa che rendono inaccessibile i servizi ambulatoriali eppure abbiamo una spesa, per la specialistica ambulatoriale, che è più alta d'Italia. Ultimi posti nella valutazione AGENAS degli esiti che valuta la qualità di cura negli ospedali. Inadeguatezza strutturale, tecnologica e organizzativa di tutti i presidi ospedalieri del centro storico che né sono accreditati né sono in possesso dell'autorizzazione sindacale. Peggiori *performance* del servizio di emergenza territoriale 118, sia per i tempi di percorrenza che per i tempi di sbarellamento, arriviamo a oltre sessanta minuti. Totale non attuazione del piano dell'offerta territoriale, incapacità di investimento dei fondi finalizzati all'edilizia sanitaria, assenza di un piano antincendio e di evacuazione, inefficacia delle funzioni igienico – organizzative. Abbiamo avuto una dottoressa che è morta per tubercolosi, abbiamo continuate infestazioni di insetti. Inadeguatezza degli organici, al San Giovanni Bosco gli operatori socio – sanitari non sono assunti, fanno parte di una società esterna e lavorano solo al mattino. Inadeguatezza dell'offerta ospedaliera in ambito pediatrico, insufficienza dei servizi sanitari ospedalieri dell'isola di Capri.

Questa è la narrazione degli orrori. In virtù di tutto questo che cosa chiediamo con questo ordine del giorno? Ad accertare le responsabilità del *management* dell'A.S.L. Napoli 1 Centro a tutti i livelli dirigenziali, compresa la triade apicale, e io aggiungo a revocare la sospensione agli infermieri, con tanto di scuse pubbliche. A procedere all'immediata revoca dei responsabili. Ad assumere ogni utile determinazione affinché si proceda all'individuazione di *manager* aziendali all'esito di procedure selettive pubbliche volte ad accertare merito e competenza. In quel reparto il primario e la coordinatrice infermieristica erano facenti funzioni. Ad assumere un programma di investimenti di edilizia sanitaria che contempli la riqualificazione strutturale e l'ammodernamento tecnologico dei presidi dell'A.S.L. Napoli 1 Centro. A dotare i presidi del necessario personale medico, infermieristico e socio – sanitario con l'individuazione per ogni unità complessa del dirigente medico e del coordinatore infermieristico responsabile, scelto sulla base di apposite procedure concorsuali e del dirigente infermieristico presidiale. Ad implementare i controlli interni mediante ispettori igienisti, affinché sia garantita la salubrità degli ambienti e la dignità dei pazienti. A monitorare i contratti di appalto ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione, procedendo all'indizione di nuove gare. Ieri il direttore dell'A.S.L. Napoli 1 a fronte di questo disastro si è negato ad un'intervista de "Le Iene" come se non svolgesse un servizio pubblico di cui rendere conto.



Per tutte queste ragioni noi abbiamo presentato questo ordine del giorno e ho trasmesso una nota al commissario e alla DG Tutela della Salute per la rimozione immediata del direttore generale dell'A.S.L. Napoli 1 che non è in grado di gestire quel livello di complessità.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. La parola al consigliere Borrelli.

**BORRELLI (Davvero Verdi – P.S.I. – Campania Libera):** Volevo intervenire per quanto riguarda in particolare la vicenda del San Giovanni Bosco. Credo che quella vicenda, che tra l'altro voglio far presente, la signora che si è trovata al centro della vicenda delle formiche attualmente è ancora ospite della struttura del San Giovanni Bosco per scelta della famiglia in quanto che si voleva rimandarla in Sri Lanka, ma non ci sono strutture, essendo la sanità totalmente privata, che sono disponibili ad accoglierla. Nella situazione attuale si è scelto, almeno in questa prima fase, che venga per volontà della famiglia venga continuata a curare all'interno dell'ospedale, anche se non era il luogo dove doveva stare quella signora.

Ci tengo a precisare questo fatto perché parliamo della vicenda del formiche del San Giovanni Bosco, ma dimentichiamo che al di là di tutte le responsabilità, di tutte le vicende legate a questa brutta storia, c'è una paziente srilankese che è ancora in coma vigile, che non doveva stare in quell'ospedale, ma si trova lì perché si è sentita male nel nostro Paese, è stata trasportata in pronto soccorso per un infarto, prima al Loreto Mare, poi è andata a finire al Monaldi, al Monaldi è stata operata, poi è stata in una clinica riabilitativa a Telese poi doveva ripartire, quando doveva ripartire invece è stata rifiutata la partenza, perché non era accompagnata da un medico, e si è trovata ad essere "scaricata" nel primo ospedale che non era un ospedale che si occupa di riabilitazione e di interventi di questo tipo.

Tornando alla situazione, quindi dandovi anche un'informazione sulla signora vittima di questa vicenda, vorrei aggiungere due elementi rispetto alla denuncia che fa la consigliera Ciarambino, il primo è che quell'ospedale che per quanto mi riguarda andrebbe bonificato fuori e dentro, è una condizione strutturale indecente, purtroppo la situazione di quell'ospedale è che bisogna prendere in seria considerazione l'ipotesi di chiuderlo e risistemarlo per un certo periodo perché la situazione è talmente grave, tra l'altro abbiamo avuto invasioni di formiche e anche di altri insetti, anche successivamente e nonostante gli interventi di ditte di pulizia questo problema sembra non essere stato risolto il che significa che c'è un problema che è molto più profondo del caso ovviamente singolo; la seconda cosa, in quell'ospedale sono cambiati, negli ultimi due anni, quattro direttori, dico questo perché il clima all'interno e all'esterno purtroppo è estremamente delicato.

Voglio ricordare a tutti quanti noi che dal 2003 risulta, dalla DDA e da una serie di denunce, che all'interno dell'ospedale la buvette e il ristorante, caso unico in Italia, c'è un ristorante all'interno del Pronto Soccorso, per cui i cittadini arrivano in ospedale e o girano a destra e vanno per il Pronto Soccorso o girano a sinistra, sempre nella stessa discesa, e vanno in un ristorante aperto al pubblico, quindi non soltanto per il personale o per i pazienti all'interno. C'è addirittura una denuncia chiara rispetto al fatto che queste due strutture sarebbero legate al clan Contini. A questo bisogna aggiungere che c'è un parcheggio all'esterno dell'ospedale e questo parcheggio è stato sequestrato dalla magistratura perché era gestito dalla camorra.

Tutto questo lo dico e lo sottolineo, l'ho già fatto per alcune cose anche in passato, per spiegare che la situazione di quell'ospedale, al di là di tutte le vicende di manager e così via, è una situazione che va presa in modo strutturale, ma anche di lotta alla criminalità. Ne ho parlato ultimamente con il questore di Napoli perché la situazione è invivibile non soltanto in molte realtà all'interno, ma anche all'esterno, però c'è un tema, e su questo ovviamente mi interrogo, e sul

fatto che in quel territorio se leviamo anche l'ospedale o se non ci adeguiamo al problema che c'è una pressione criminale su quella zona devastante, per cui chi va là e chi ci va si rende conto che c'è una pressione, trovi delinquenti all'ingresso dell'ospedale seduti su delle seggioline a gestire l'ospedale dall'esterno.

Ebbene, se non decidiamo un intervento coordinato a tutti i livelli, quella situazione purtroppo è destinata a non migliorare. Temo che questo sia uno dei problemi più seri che abbiamo in questo momento, abbiamo degli ospedali, in questo caso in particolare il San Giovanni Bosco, in parte e anche il Loreto Mare che ricordo a tutti, le strisce blu all'ingresso del Loreto Mare sono gestite dai parcheggiatori abusivi, alla luce del sole e spesso anche davanti alle forze dell'ordine. C'è un problema serissimo di tenuta, di legalità sul nostro territorio che ovviamente impatta all'esterno, ma spesso anche all'interno.

A questo aggiungiamo che la ditta di pulizie, che sembra che la collega Ciarambino ha detto che vanno soltanto la mattina, è in proroga da 15 anni e non è stata fatta una nuova gara. Sembra che adesso si sta sbloccando con la Consip.

Ci sono dei problemi talmente gravi che c'è bisogno di una vera task force per intervenire in modo risoluto rispetto a questa vicenda e credo che l'episodio deve servirci a creare degli interventi molto determinati per quanto riguarda quell'ospedale.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. La parola al consigliere Passariello.

**PASSARIELLO (Fratelli d'Italia):** Apprezzo sempre il collega Borrelli e lo seguo sempre, però che abbiamo anche le formiche camorriste sembra una cosa esagerata. Non voglio credere che la questione delle formiche sia riconducibile ai problemi della camorra e della cattiva gestione. Intervengo perché ho fatto un Question Time su questa cosa. Si continua a parlare di problemi strutturali dell'ospedale, voglio ricordare a tutti che ci stanno ospedali o strutture o case del 1700 e del 1800 dove le formiche non ci sono. L'unico punto di collegamento che ho trovato e che continuo a trovare e che però nessuno si prende la briga di rispondere a questa domanda, o di indagare su questo che sta succedendo – caro Presidente – il problema è legato alle pulizie di questi ospedali.

Ribadisco, le formiche non è che camminano a mezz'aria, le formiche partono da terra, salgono sui letti e vanno sugli ammalati e chi deve accorgersene o il primo che se ne dovrebbe accorgere, è colui il quale fa le pulizie in quegli ambienti. Il problema vero è che assistiamo in quest'A.S.L. Napoli 1 alla continuazione di un contratto di appalto – caro Presidente e signori della Giunta – che è partito per un appalto di 7 anni e siamo a 16 anni e nessuno mai si è preso la briga di andare a vedere perché si continua a prorogare un appalto per 8 anni. Non esistono 8 anni di proroga e tutti i problemi di carenza igienico sanitaria, lasciatelo dire a chi di questo ne capisce qualcosa, è dovuto a chi non fa le pulizie.

Abbiamo avuto problemi negli ultimi anni di pulizie, però questi appalti di pulizie continuano ad essere comunque rinnovati e non si capisce come si fa.

Ho ribadito, quest'appalto parte nel 2002, come fanno queste imprese a mantenere i prezzi del 2002 ad oggi? L'appalto sarebbe dovuto non dico raddoppiare, ma quasi. Questi continuano a mantenere gli stessi prezzi, addirittura fanno i ribassi perché le proroghe sono ribassi.

Il problema è che le pulizie non le fanno, ma nessuno li caccia via. È quello il problema vero.

Di strutture antiche, del 1700, che sono adibite ad ospedali ce ne sono centinaia, ma non ci sono le formiche. Il problema non è strutturale, non si fanno né pulizie né derattizzazione né disinfestazione, è quello il vero problema. La Giunta è stata già invitata a questo, andate ad indagare su questo, perché le stesse imprese credo che non abbiano nemmeno avuto una multa,

questi signori, perché in un altro mondo, in un un'altra nazione ci sarebbe stata subito la disdetta del contratto, invece qua niente, non c'è stato niente. È questo – cara Ciarambino – lo scandalo del problema igienico negli ospedali. Prima che tutto questo si allarghi e si continui ad allargare in tutti gli altri ospedali io dico date un freno, Presidente il freno non è la gara che è stata fatta che ora verrà interrotta perché nel 2019 riparte CONSIP, qua bisogna fare un atto di coraggio e fare qualcosa di forte, perché senza un'azione di forza qua non si troverà mai il cavo, perché tra qualche mese vi diranno che siccome nel 2019 riparte CONSIP deve essere sospesa quella gara che è iniziata a luglio e che ad oggi non si è affidata e non si affiderà, e tra virgolette il RUP di quella gara sta agli arresti domiciliari.

Il problema è serissimo, io invito per l'ennesima volta ad affrontarlo in quanto tale, non trovando una scusa, va bene che ci sono delle responsabilità ma le formiche lì non le mette il direttore generale, le formiche non le mette il direttore sanitario, il problema è ancora più in basso, là chi deve controllare, chi certifica, là ci sono le certificazioni che ogni giorno la pulizia viene fatta, sono false quelle certificazioni perché questi signori senza certificazione non vengono pagati. All'Amministrazione centrale arriva la certificazione. Presidente è questo il contributo che volevo dare alla discussione di cui stiamo parlando.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie Consigliere Passariello. La parola al Consigliere Borrelli.

**BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi):** Non per attacchi, per specificare, per fatto personale, tu hai detto le formiche della camorra, Borrelli, la ditta di pulizie è indagata anche quella per questioni legate alla camorra, quindi è tutto, per quanto mi riguarda, legato alla camorra. Volevo specificare per fatto personale visto che mi hai tirato in ballo su questa cosa.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Non ci sono altri interventi.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** No, ci sono io Presidente.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Hai già parlato.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Sì, anche Borrelli aveva parlato.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Guardi che io non le ho dato la parola, lei ha già parlato. Non usa neanche la forma di dire per fatto personale, poi naturalmente non sarà un fatto personale e quindi... perché vuole parlare? Lui ha detto per fatto personale e ha avuto tre secondi, lei invece vuole intervenire per parlare altri tre minuti, lo immagino. Prego rapidamente.

**CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle):** Giusto per chiarire al collega Passariello, che ha fatto riferimento al mio ordine del giorno, che richiamiamo la questione assolutamente delle proroghe, su cui io ho fatto anche un esposto alla Procura della Repubblica e che fa parte della responsabilità igienico – organizzativa questa, che è in capo da un lato al direttore generale dell'A.S.L. e dall'altro al direttore di presidio, è per questo che noi abbiamo inteso individuare anche le responsabilità.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Non ci sono altri interventi, metterei ai voti l'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio non approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prego Consigliere Cirillo.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Noi abbiamo chiesto la verifica dei voti, il Presidente ci può garantire

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Sì, sicuramente.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Va bene, comunque vorrei intervenire.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prego Consigliere Cirillo.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Durante la Capigruppo era stato richiamato anche un altro ordine del giorno, che riguarda sempre il tema dell'istruzione. Io prima ho cercato di portare in Aula una questione concernente la questione buoni libro e la maggioranza ha ritenuto che non era necessario trattarlo subito, io auspico che l'Assessore al bilancio si faccia carico del problema.

Avete votato contro prima, io ho fatto una richiesta, avete votato contro, è agli atti, non ho detto niente che non fosse vero, io prima ho posto la questione e ho chiesto il voto d'Aula. Chiedo all'Assessore di farsi carico di questo problema prima che si faccia il bilancio, altrimenti rischiamo di vanificare per un altro anno delle aspettative di tantissime migliaia di famiglie della Campania che aspettano quei soldi. Questo è un appello che lancia pubblicamente all'Assessore al bilancio in vista della sessione del bilancio regionale, nonostante che non abbiamo potuto trattare questo tema.

L'ordine del giorno riguarda ancora un altro tema concernente l'istruzione universitaria, perché l'Università Luigi Vanvitelli ha sedi attualmente a Napoli, Caserta e Avellino, ma la scuola di medicina soprattutto insiste sul territorio napoletano e ad oggi gli studenti della Vanvitelli che si trovano a Napoli sostanzialmente non possono, pur avendo diritto, beneficiare del servizio mensa. Loro sostanzialmente tramite *ticket* cartacei, che devono comunque andare a prendere a Caserta perché non c'è il *ticket* elettronico, non essendoci servizi mensa convenzionati a Napoli per gli studenti al Luigi Vanvitelli, fondamentalmente loro non possono consumare il pasto pur avendone diritto, nonostante che loro svolgono le lezioni sostanzialmente negli spazi del più ampio complesso del policlinico di via Pansini, dove è presente la mensa della Federico II di Napoli, dove attualmente gli studenti beneficiari alla Federico II vanno a mangiare, mentre i propri colleghi di medicina non possono perché sono iscritti ad un'altra università. Qual è il problema? Che nel momento in cui i servizi di diritto allo studio universitario sono unici su base regionale, perché in Regione Campania oggi abbiamo l'ADISURC, quindi un sistema unico, non comprendiamo del perché trattando sempre di studenti campani se sei iscritto ad un'università rispetto ad un'altra puoi andare in quella mensa e tu no, dovrebbe essere un servizio unico, ad oggi non è così.

Pertanto con questo ordine del giorno noi chiediamo che sia prevista la possibilità di accesso alla mensa universitaria Federico II anche agli studenti dell'ateneo vanvitelliano che comunque si trovano in via Pansini a studiare, parliamo veramente dello stesso corridoio, sono quelle situazioni un po' surreali che viviamo in Campania. Che sia previsto un punto di ritiro del *ticket* non soltanto presso le sedi a Caserta ma anche nella Città Metropolitana di Napoli per quegli studenti, oltre al problema del fatto che non è ancora stato rilasciato agli studenti dell'Università Vanvitelli il *badge* magnetico identificativo, diversamente da quanto accade per altri studenti. Visto che parliamo di

un circuito unico, che è ADISURC, riteniamo che i diritti debbano essere uguali per tutti, senza discriminazione altrimenti noi andiamo a vanificare *de facto* quello che è stato l'impegno che abbiamo preso, tutto il Consiglio, votando la legge che unifica i sistemi di diritto allo studio universitario.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. La parola alla Consiglieria Ciaramella.

**CIARAMELLA (Partito Democratico):** Grazie Presidente. Su questo ordine del giorno, in realtà proprio con il collega Cirillo noi abbiamo fatto una Commissione sburocratizzazione, nella quale l'ADISURC ci ha rappresentato che è un iter già in essere, per cui mi meraviglia questo ordine del giorno, perché in realtà è una decisione già presa dall'ADISURC e sono in esecuzione, in elaborazione le convenzioni proprio per dare la possibilità a tutti gli studenti di accedere a tutte le mense. Ritengo superato il punto.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Sto nel regolamento, assolutamente. Annuncio il voto favorevole, specificando che ciò che ha riferito la Consiglieria Ciaramella non riguarda questo tema, ma riguardava il tema dei database informatici dei dati. Siamo entrambi in Ufficio di Presidenza, riguardava l'accesso dei dati per consentire una più fluida comunicazione dei dati dell'università rispetto all'Adisurc per velocizzare le procedure di accertamento dei crediti universitari per l'erogazione delle borse di studio. Questo riguarda un altro tema, che riguarda il servizio mensa universitaria.

È un ordine del giorno che ho depositato ad aprile 2018, ad oggi, a distanza di cinque o sei mesi la situazione rimane invariata. Vorrei semplicemente dare mandato a questa Giunta regionale di interfacciarsi con l'Adisurc visto che oggi non c'è l'assessore Fortini, ma rispetto a questo tema ho già avuto un incontro con l'assessore Fortini in Giunta regionale a Santa Lucia, dove era presente la rappresentante studentesca di studenti universitari, in cui affrontavo proprio questo tema.

L'Assessore all'epoca si prese impegno di risolvere il problema, purtroppo ad oggi, a distanza di mesi, il tema è rimasto.

Chiedo alla Giunta regionale di dar seguito, oltre che a quest'ordine del giorno, a quell'incontro che si è già svolto a Santa Lucia su questo tema e di far sì che gli studenti che oggi non possono entrare in quella mensa, perché è convenzionata con un sistema universitario, Federico II, ne possano beneficiare anche quelli dell'Università Luigi Vanvitelli. Sia chiaro, non è una battaglia per l'Università, se si fa l'Adisurc e se si fa un sistema unico per il diritto allo studio, il diritto deve essere uguale per tutti, senza discriminazioni perché tu sei iscritto in un'Università e tu in un'altra. Penso sia una proposta di buonsenso.

Avete tutto il diritto di poterla bocciare, ma quella Commissione, quell'audizione chiesta da me soprattutto, come ricorda la Vicepresidente della Commissione Scolarizzazione, riguardava tutt'altro.

La invito ad andarsi a leggere i verbali.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. La parola alla consigliera Muscarà.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Grazie Presidente. Intervengo per chiedere che la votazione avvenga con il sistema del voto elettronico.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Certo, il voto elettronico anche sugli ordini del giorno non si era mai verificato.

Questa richiesta merita un approfondimento regolamentare che allo stato non è facile consultare, per cui per questa volta accediamo alla richiesta di un voto elettronico per appello nominale.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	21
Votanti	21
Favorevoli	07
Contrari	10
Astenuti	4

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La votazione non è valida per mancanza di numero legale. Sono le ore 16:00, la Seduta è chiusa. Buona serata.

**I lavori terminano alle ore 16.00.**